

Cesena

AMBULANZE E FUTURO DIFFERENZIATO PER I PAZIENTI

Meno infermieri, più autisti e medico in centrale operativa

Con l'avvento dei Cau sta partendo anche la riorganizzazione del 118

CESENA

Meno infermieri ai quali si chiede però un più ampio spettro di operatività. Più autisti soccorritori con da subito un'ambulanza composta solo da queste figure. E un medico presente in centrale operativa a fungere da riferimento per quei casi in cui, senza medico "sul posto", siano gli infermieri a dover svolgere manovre e somministrare medicinali per i quali per legge debbono essere autorizzati da una figura medica.

Con l'apertura imminente del Cau anche alla piastra servizi dell'ospedale Bufalini (data 6 maggio) sta iniziando il

percorso che porta verso il futuro disegnato per il servizio emergenze e il 118. Un servizio che vedrà modificarsi l'attuale assetto nel lavoro della centrale operativa del 118 (unica a Ravenna per tutta la Romagna) e vedrà mutare presenza e tipologia di ambulanze impegnate nel territorio con una diversa distribuzione dei pazienti bisognosi di soccorso, a seconda delle tipologie di emergenza (più o meno grave).

Le prime ipotesi di cambiamento e di trasformazione del soccorso pre ospedaliero in Romagna sono state avanzate ai sindacati in queste ore con i dati aggregati dell'attività 2023. L'apertura del Cau al Bufalini



La centrale operativa del 118 a Ravenna

precederà temporalmente l'avvio completo del servizio 116117: il numero "per cure non urgenti" a cui in futuro si farà riferimento quando si necessita del Cau. In questa pri-

ma fase tutto (compreso il 118) tenderà a convergere nel numero europeo di emergenza 112. Sarà la centrale operativa a smistare, con l'ausilio del nuovo medico di centrale ope-

rativa oltretutto degli infermieri presenti al telefono, gli interventi alle ambulanze con a bordo infermieri dalle competenze avanzate, farli se serve raggiungere dalle auto medicalizzate (per questi tipi di emergenze la destinazione finale sono i pronto soccorso degli ospedali) o dirottare l'intervento alle ambulanze con solo autisti soccorritori: deputati a trasferire il paziente al Cau di riferimento, che per Cesena sarà alla piastra servizi del Bufalini a partire dal 6 maggio. A breve ci sarà un'ambulanza senza infermiere a bordo in tutti e 4 i territori maggiori dell'area Romagna (Cesena, Ravenna, Forlì e Rimini) e il nuovo sistema d'emergenza che prevede il doppio binario verso il pronto soccorso o verso i Cau entrerà pian piano a regime.

«Il governo centrale mina il diritto di tutti alla salute»

CESENA

«Il governo Meloni mette a rischio il diritto alla salute: non lo possiamo accettare». Il Pd di Cesena esprime profonda preoccupazione di fronte all'allarme lanciato dalla Fondazione Gimbe riguardo alla salute di due milioni di famiglie italiane e all'incremento

della spesa sanitaria a carico delle stesse.

«Secondo il rapporto - spiegato dal Pd di Cesena - diventa sempre più urgente l'adozione di politiche di contrasto alla povertà. Non solo per garantire un tenore di vita dignitoso a tutti i cittadini, ma anche per evitare che le disuguaglianze sociali nell'accesso al-

le cure e la mancanza di risorse finanziarie compromettano la salute e persino la vita delle fasce più vulnerabili. È un trend molto preoccupante: la spesa privata dei cittadini per le cure aumenta, crescono le famiglie che devono rinunciare per indisponibilità finanziaria, aumentano le differenze territoriali e sociali sulla salute a conferma del disastro che si produrrebbe se si approvasse la legge Calderoli sull'autonomia differenziata. Non è possibile dover aspettare più di un anno per fare una

gastroscopia o una mammografia, questo significa eliminare la prevenzione. E non è possibile, di fronte a tutto ciò, avere un governo che continua volutamente a tagliare risorse alla sanità pubblica, permettendo in questo modo una privatizzazione strisciante e quindi un solo risultato possibile: chi ha il portafoglio gonfio può andare dal privato a saltare le liste d'attesa, chi non ha i mezzi per farlo deve rinunciare a curarsi. Le risorse pubbliche destinate alla sanità sono troppo esigue. La

nostra Regione - sottolineano i dem - nonostante lo scenario nazionale, sul diritto alla salute non arretra di un passo: sono appena stati infatti stanziati 30 milioni di euro per abbattere le liste d'attesa su tutto il territorio regionale e per assicurare, fin da subito, un milione di prestazioni in più, incrementando del 20% il numero di visite ed esami. Ma c'è urgente bisogno di una scelta chiara da parte del governo nazionale, perché altrimenti non sarà più possibile garantire il diritto alla salute».



PRIMAVERA
DI NOVITÀ



fino a **100€**
di vantaggi

EUROMASTER,
IL PARTNER
DELLA TUA MOBILITÀ.

*Se acquisti 4 pneumatici nuovi promozionati Michelin vettura, SUV o trasporto leggero delle gamme estate o all season avrai diritto ad un buono servizi su un'ampia gamma di prodotti e servizi di manutenzione auto (ad esclusione di acquisto, montaggio e smontaggio pneumatici): 50€ se il diametro è 17", 100€ se il diametro è pari o superiore a 18". Potrai utilizzare il Buono Servizi contestualmente all'acquisto degli pneumatici o in una data successiva, entro il 15/09/24. Il buono non è frazionabile. Op. contestuale "Una primavera di Novità con Michelin in Euromaster" valida dal 15/04/24 al 31/05/24 presso i rivenditori Euromaster aderenti. Conserva il documento d'acquisto. Ulteriori informazioni e regolamento su <https://promozioni.michelin.it>

EUROGOMME - via Cervese, 3725 - CESENA - Tel. 0547 381207